

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 70 (1982)

Rubrik: Atti della Società

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PARTE I - ATTI DELLA SOCIETA'

104A ASSEMBLEA ORDINARIA PRIMAVERILE

VAL VERGELETTO, 20 giugno 1982

E' consuetudine accompagnare le assemblee primaverili da un'escursione naturalistica.

Il successo incontrato l'anno scorso in occasione della visita della Val Carecchio ci spinge a ripetere anche quest'anno il tentativo di portare i soci alla scoperta di zone del Ticino poco note.

Purtroppo questa volta l'appello non trova l'eco desiderato e solo una manciata di soci accoglie l'invito e si presenta al ritrovo di partenza a Locarno.

Da piazza Castello, organizzato il trasporto con un minimo di veicoli, ci dirigiamo verso la Val Vergeletto, valle della quale tanto si parlò in occasione delle alluvioni del '78.

Sul luogo ci accoglie il forestale di zona, signor Augusto Speciali, il quale ben gentilmente ci fa da cicerone per tutta la durata dell'escursione fornendoci, oltre che a viva voce anche per mezzo di un dettagliato resoconto scritto, un gran numero di informazioni sulle caratteristiche del Demanio forestale cantonale della Val Vergeletto e sugli eventi ed interventi legati all'alluvione del 7 agosto 1978.

Di persona possiamo constatare l'enorme sforzo intrapreso per il ripristino del fondovalle letteralmente sconvolto e reso irriconoscibile sul tratto Alpe Casone-Vergeletto da un'ondata di piena durata poche ore la sera di quel fatidico giorno.

Un'escursione all'interno del Demanio cantonale ci permette in seguito di ammirare ed apprezzare le bellezze naturali della zona, la di cui fauna è ora stata arricchita con l'introduzione di parecchi caprioli e di nove stambecchi.

Al dopopranzo, dopo uno spuntino sull'erba, ha luogo pure all'aperto la breve seduta amministrativa che inizia con la lettura del verbale dell'ultima assemblea autunnale tenutasi al Museo cantonale di storia naturale lo scorso 12 dicembre 1981, verbale accettato senza opposizione.

Il socio Gabriele Losa chiede schiarimenti sulle possibili cause alla fonte del manchevole spirito di collaborazione così manifestato tra i nostri soci. Risponde il Presidente facendo notare come all'interno della nostra società non manchino persone competenti e preparate in grado di contribuire efficacemente all'attività sociale; le motivazioni sono quindi da ricercare altrove. Segue poi la consueta relazione presidenziale concentrata sulle attività connesse alla pubblicazione del Bollettino.

Con l'apparizione dell'ultimo numero è stato migliorato l'aspetto tipografico; anche la qualità degli articoli apparsi è stata mantenuta ad un eccellente livello.

E' inoltre in cantiere l'allestimento di un indice per autori e per materie di tutte le pubblicazioni apparse sul nostro Bollettino dal momento della sua apparizione fino ad oggi.

Anche per l'anno prossimo è prevista la pubblicazione di un nuovo numero del Bollettino.

Di buon auspicio sono le sempre nuove richieste di scambio che ci pervengono costantemente dalle redazioni di altre riviste scientifiche.

Si passa in seguito alle proposte di ammissione di nuovi soci; vengono accettati i signori:

dr. Luigi Di Giacinto di Bellinzona

dr. Guido Epiney di Pregassona

Dario Berta, insegnante di Scuola Media di Rovio

Giunti alle eventuali si sviluppa una spontanea discussione ricca di considerazioni sulle possibili tattiche da adottare al fine di stimolare l'interesse dei soci per la nostra società ed incrementarne la partecipazione.

L'attività ha termine con il ritorno a Vergeletto dove, dopo aver apprezzato un gradito rinfresco, avviene il commiato.

il segretario

(L. Navoni)

105A ASSEMBLEA ORDINARIA AUTUNNALE

LUGANO, 27 novembre 1982 (Museo cantonale di storia naturale)

La riunione ha inizio con la parte amministrativa alla presenza di una quarantina di soci.

Nell'ordine vengono approvati senza discussione:

1. la lettura del verbale dell'ultima assemblea
2. la relazione del presidente sull'attività svolta dalla società nel 1982
3. la relazione del cassiere
4. il rapporto dei revisori

Segue la nomina del nuovo comitato che prevede la sostituzione di due dei suoi membri, i professori Paolo Ammann e Luciano Granata, che hanno messo a disposizione il loro mandato per permettere di coinvolgere nel comitato forze nuove, estranee alla scuola.

Su proposta del comitato vengono eletti:

- il dr. Raffaele Peduzzi, direttore dell'Istituto Batterosierologico di Lugano
- il fisico Hans Peter Roesli, caposezione all'Osservatorio ticinese dell'Istituto svizzero di meteorologia di Locarno Monti.

All'interno del comitato, rispettando una vecchia consuetudine di rotazione tra i rappresentanti del luganese, locarnese e bellinzonese, vengono ripartite le cariche per il prossimo triennio. Fungerà da presidente il dr. Gabriele Losa di Locarno e da segretario il fis. H.P. Roesli di Locarno Monti.

Alla trattanda 6 si affronta in discussione la presa di posizione dell'Assemblea sul Piano regolatore del Generoso. Riferisce il presidente dr. Cotti sullo stato attuale della situazione. Recentemente il Consiglio di Stato ha accettato la possibilità di una revisione di detto PR. Un punto però non è stato sufficientemente approfondito, quello dell'analisi degli aspetti naturalistici di questo territorio. Proprio in questa direzione dovranno tendere i nostri sforzi.

L'avv. Graziano Papa appoggia caldamente questa, a suo dire, encomiabile iniziativa e mette in evidenza come i problemi dell'insediamento umano e della protezione naturalistica siano strettamente correlate tra di loro.

Intervengono in seguito i soci A. Focarile e G. Losa che desiderano sapere rispettivamente se le autorità sono disposte a sostenere i nostri progetti e se non sia auspicabile associare ulteriori persone competenti al comitato che esamina questa tematica.

Risponde il presidente facendo notare che le autorità sono ben disposte nei nostri confronti e che non potranno rifiutare un lavoro fatto seriamente.

Agli eventuali vengono ammessi i seguenti nuovi soci:

Maria Jäggli, al Castello, 6866 MERIDE
 Gemma Fumasoli, 6951 VAGLIO
 Maria Teresa Dermitzel, 6911 COMANO
 Mimma Bernhard-Pagnamenta, 6981 GAGGIO-VERNATE
 Fausto Gibellini, 6703 OSOGNA
 Ennio Caroli, Via G.Vicari 30, 6900 LUGANO-CASSARATE
 Angela Storaci, Via al Doiro, 6815 MELIDE
 ing. Giorgio Camponovo, Via Genzana 4, 6900 MASSAGNO
 Chiara Solari, 6951 SALA CAPRIASCA
 Ario Conti, biologo, 6600 LOCARNO
 ing. Nehmé Fayad, 6648 MINUSIO
 dr. Alessandro Fossati, Corso San Gottardo 6/B, 6830 CHIASSO
 Franco Bruni, Casa Cramerì, 6951 BIGORIO
 Valeria Lardelli, Via Franchini 5, 6850 MENDRISIO
 dr. Jules-Louis Masset, 6648 MINUSIO
 dr. Niklaus Zbinden, Via Orselina 21, 6600 MURALTO
 dr. Luigi Di Giacinto, Via Domenico Fontana 7, 6500 BELLINZONA
 dr. Guido Epiney, Fontana Verde 5, 6963 PREGASSONA
 Dario Berta, insegnante, 6849 ROVIO

Il dr. Tramèr porta i saluti del prof. Bruno Campana che ha recentemente pubblicato un suo studio sui villaggi e paesaggi della Val Colla. Il socio Riva propone di incrementare la biblioteca scientifica riguardante il Ticino con interventi di ricupero nel corso delle frequenti aste di liquidazione.

Risponde il presidente facendo rilevare che questo compito spetta alla Libreria Patria della Biblioteca cantonale. Per quanto ci concerne sempre più frequenti sono gli scambi del nostro Bollettino con altre riviste scientifiche.

Lardelli si dichiara in grado di fornire nominativi di altri Istituti interessati allo scambio; gli indirizzi verranno passati all'archivista.

Fossati chiede se non sia possibile ottenere dalla Biblioteca cantonale un elenco annuale delle pubblicazioni apparse, riguardanti il nostro Cantone.

L'archivista Zanoni fa notare che la Biblioteca nazionale già pubblica annualmente un simile estratto.

Il revisore Ceschi, visto l'accumularsi di una somma cospicua sul conto corrente postale, ne sollecita il suo trasferimento su un conto bancario.

Per quanto concerne l'aiuto di esperti il comitato è a conoscenza di persone competenti che al momento opportuno potranno essere coinvolte.

Graziano Papa fa notare come sia essenziale la continuazione dell'attività agricola al fine di salvaguardare i prati; auspica perciò una stretta collaborazione con i responsabili del Piano regionale (ing. Ferrari). Il presidente accoglie pienamente il suggerimento.

La petizione seguente, da inviare al capo del Dipartimento dell'Ambiente, è infine accettata all'unanimità:

All'on. Caccia, direttore del Dipartimento dell'Ambiente

la STSN, riunita in Assemblea ordinaria il 27 novembre 1982
a Lugano,

- esaminato il PR 1975 del Monte Generoso,
- constatato che l'analisi dei contenuti naturalistici di questo importantissimo territorio quale figura nella Relazione del PR è assolutamente insufficiente, lacunosa e talora erronea,
- rilevato che di conseguenza mancano nel piano stesso indicazioni e normative per la protezione e la gestione di tali contenuti,
- preso atto della decisione del Consiglio di Stato di sottoporre a revisione detto piano

s o t t o l i n e a

- il grande interesse naturalistico del Monte Generoso, ampiamente documentato nella letteratura scientifica, riconosciuto a livello federale dalla inclusione nell'Inventario dei paesaggi d'importanza nazionale e confermato dalle più recenti ricerche
- l'esistenza di pericolose manomissioni di questo patrimonio per carenza di precise disposizioni e di efficace sorveglianza,

c h i e d e

che in sede di riesame del PR del Monte Generoso venga effettuata una analisi completa e approfondita dell'ambiente naturale del monte e che di tale analisi si tenga conto per la elaborazione degli indispensabili strumenti pianificatori di protezione e gestione.

Prima di chiudere la parte amministrativa il nuovo presidente dr. Gabriele Losa porge il suo ringraziamento ai presenti. A tutti rivolge un invito per un sempre maggior impegno nella ricerca scientifica incitando in modo particolare i dilettanti a volersi cimentare, sempre più numerosi, in un discorso scientifico; i pochi Istituti e Laboratori del Ticino sono ben disposti ad offrir loro aiuto ed assistenza tecnica.

Ha inizio in seguito la parte pubblica dell'Assemblea con la presentazione delle relazioni scientifiche. Apprezzati ed applauditi si susseguono nell'ordine:

R. Lardelli che presenta un suo studio sugli Uccelli del Monte Generoso

A. Focarile che illustra una sua ricerca sugli insetti del Monte Generoso

G. Losa che espone alcuni metodi d'esame biochimico applicati alla diagnosi del tumore del seno

G. Maestroni che chiarisce alcune particolari tecniche di coltura in vitro di tumori

I. Ceschi che ci orienta sulle caratteristiche del bosco di Citiso sopra Brissago.

Per terminare il dott. Domenico Bonini ci intrattiene con una vivace relazione dal titolo "Escursione nei paesi d'Oriente alla ricerca di forme di vita tradizionali". La relazione, ampiamente illustrata con innumerevoli diapositive a colori, personalmente eseguite dal relatore durante i suoi numerosi viaggi in Oriente, riscuote vivissimi applausi.

E' solo a tarda ora che questa Assemblea tanto ricca di contenuti può venir conclusa.

Il segretario

(L. Navoni)

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELLA STSN NEL 1982

GUIDO COTTI - MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE - 6900 LUGANO

LUGANO, 27 novembre 1982

Il momento del bilancio sull'attività della nostra Società per il 1982 coincide con la scadenza triennale dell'attuale comitato e diventa perciò occasione per un bilancio più vasto. L'anno che volge al termine è stato infatti la logica continuazione e la necessaria conferma del nostro programma di rinnovamento nella continuità.

La revisione degli statuti è stata anche un momento importante di ripensamento degli scopi che la Società si prefigge e dei modi per realizzarli. Di questo ripensamento cominciano a maturare i primi frutti.

L'elezione di una sede fissa ha avuto conseguenze positive, che si manifestano in particolare in occasione delle assemblee autunnali e che emergeranno ancor meglio in futuro.

La situazione finanziaria si è ulteriormente consolidata, ed è cosa da non sottovalutare.

Il Bollettino esce regolarmente ogni anno ed ha fatto sensibili progressi nella impostazione e nella diffusione.

Le assemblee primaverili conoscono un successo discontinuo. Legate come sono alla escursione, subiscono probabilmente i contraccolpi delle condizioni meteorologiche e delle difficoltà di scelta delle date. Anche la proposta di mete inconsuete ha dato risultati contraddittori: al successo della escursione in Val Caracchio si contrappone la massiccia diserzione per quella in Val Vergeletto. Benché sia evidentemente troppo presto per trarre conclusioni, vi è qui un problema cui dedicare particolare attenzione.

Pieno successo invece ha avuto la ristrutturazione dell'Assemblea autunnale, con la ripresa della consuetudine di presentare oralmente le relazioni scientifiche destinate al Bollettino. Le relazioni proposte sono sempre numerose, segno di vitalità della ricerca e garanzia per un Bollettino valido e corposo, e la partecipazione all'Assemblea è nettamente aumentata. Inoltre i contatti tra i soci vengono resi più diretti e personali. Questo ci induce a pensare che una ristrutturazione debba intervenire anche per l'Assemblea primaverile. Questi rallegranti risultati sono in qualche modo collegati con il lento formarsi anche nel Ticino di una categoria di ricercatori e naturalisti più o meno professionisti, spesso attivi in istituti. Si tratta di un fenomeno importante che sta interessando anche la nostra Società e che non mancherà di avere effetti positivi nell'ambito dei nostri obiettivi. Vi è tuttavia il pericolo che ciò induca gli altri a rinunciare troppo facilmente al loro contributo. E invece l'aiuto dei dilettanti, così prezioso ieri, è oggi più che mai necessario per far fronte alla crescente richiesta di dati che nasce in particolare nell'opera di protezione della natura. A quest'opera la nostra

Società, malgrado l'impegno assunto, sta dando un contributo nettamente insufficiente proprio perché ha tacitamente lasciato il compito a quei soci che già lo assolvono per altri motivi.

Chiudendo con un bilancio sostanzialmente positivo questo triennio desidero ringraziare i Colleghi del Comitato, i collaboratori del Bollettino e tutti i soci che con la partecipazione alle Assemblee o in altro modo vi hanno contribuito.

